

Master di II livello in “Pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali”

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Master in “Pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali”

Proposta di attivazione

Istituzione (in convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali).

Il Master viene proposto in risposta **all’Avviso pubblico “Organizzazione ed erogazione di Master di I e II livello per gli operatori delle equipe multidisciplinari degli Ambiti territoriali sociali”**, finanziato a valere sulla Priorità 1 “Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico k (ESO4.11)- Decreto Direttoriale n.120 del 13 maggio 2025 e verrà attivato se la proposta progettuale sarà ammessa al finanziamento. In caso di esito positivo verrà sottoscritta dalle parti una Convenzione di sovvenzione, che disciplina i rapporti tra Autorità di gestione e Beneficiario, e che prevederà i rispettivi diritti ed obblighi riferiti all’azione finanziata.

Dipartimento proponente

Dipartimento di Scienze della Formazione

Date di inizio e fine corso

Novembre 2025-Settembre 2026

Direttore del Corso

Marco Burgalassi

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

<https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/avvisi/master-universitari>

<https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

<https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/post-lauream/master-e-corsi-post-lauream/master-ats/>

Il Corso in breve

Il Master di II livello in “Pianificazione, programmazione, attuazione, gestione e monitoraggio del sistema integrato di interventi e servizi sociali” è un percorso di formazione avanzata destinato a personale già inserito all’interno di comuni, consorzi ecc. con ruoli dirigenziali, apicali o di responsabilità, sia di natura amministrativa sia di natura tecnico-professionale. Il Master si propone l’obiettivo di qualificare e specializzare le capacità degli operatori degli ATS (consorzi, comuni, ambiti, ecc.) che si occupano del coordinamento degli uffici di piano e delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del sistema dei servizi sociali.

Il Master è articolato in moduli dedicati a: la delineazione e all’approfondimento della cornice normativa e regolamentare che definisce l’orientamento, la struttura e il funzionamento del sistema dei servizi; l’inquadramento dei principi e degli strumenti attraverso cui si realizza la gestione delle procedure amministrative e contabili all’interno della PA, con una attenzione anche ai processi di digitalizzazione in corso; l’analisi dei modelli e delle pratiche attraverso cui viene effettuata la programmazione sociale di livello territoriale; l’approfondimento delle regole e degli strumenti con i quali si governano i processi di pianificazione, organizzazione e monitoraggio del sistema dei servizi sociali, con una particolare attenzione alle pratiche della collaborazione tra pubblico e privato.

Il Master ha un forte orientamento di tipo pratico-operativo, con l’utilizzo di metodologie e strumenti idonei per far apprezzare l’applicabilità, l’utilità e la trasferibilità dei contenuti appresi all’interno dei contesti lavorativi.

Obiettivi formativi specifici del Corso

La proposta formativa è orientata a:

- fornire contenuti concreti e specialistici, adatti a personale con competenze già avanzate, in modo tale da consentire un reale accrescimento di conoscenze e competenze in certa misura già possedute;
- proporsi in forma multiprospettica, capace cioè di mantenere in una stessa cornice le questioni di natura amministrativa, organizzativa, gestionale e valutativa che nell’insieme presidono al funzionamento del sistema integrato dei servizi sociali;

- avere un forte orientamento di tipo pratico-operativo, con l'utilizzo di metodologie e strumenti idonei per far apprezzare l'applicabilità, l'utilità e la trasferibilità dei contenuti appresi all'interno dei contesti lavorativi.

La proposta di un percorso formativo con connotazione fortemente pratico-operativa troverà attuazione in attività didattiche caratterizzate da:

- a) lo svolgimento di lezioni in cui sarà costante il ricorso a esemplificazioni e il richiamo a situazioni reali, capaci di far emergere e valorizzare anche le esperienze dirette dei corsisti
- b) la fornitura di materiali predisposti dai docenti (schede da compilare, documenti da predisporre o implementare, casi studio da analizzare ecc.) che richiedano ai corsisti di misurarsi con la applicazione dei contenuti oggetto delle lezioni
- c) il frequente ricorso a lavori di gruppo che propongono simulazioni su dinamiche e procedure tipiche dei processi di programmazione, organizzazione e controllo del sistema dei servizi sociali. In quest'ultima situazione, in particolare, sarà anche favorito il protagonismo attivo dei corsisti e saranno adottate strategie in grado di promuovere capacità di coordinamento e collaborazione all'interno del gruppo (rispetto questo aspetto saranno peraltro proposte specifiche attività laboratoriali).

Considerato che il Master ha un forte orientamento pratico-operativo, quando e per quanto possibile i contenuti proposti fanno espressamente riferimento al quadro normativo e regolamentare della Regione Lazio e in particolare alla L.R. 11/2016 e al corpus di DGR che negli ultimi anni sono state adottate in materia (su programmazione sociale, integrazione sociosanitaria, pratiche partecipative, assetto organizzativo, ecc. ecc). Nelle attività laboratoriali e di simulazione di casi concreti, inoltre, vi è un costante richiamo agli strumenti in uso negli enti locali del territorio regionale, strumenti su cui l'Università Roma Tre ha un consolidato patrimonio di sapere (tra le ultime collaborazioni si segnala il supporto tecnico-metodologico nella redazione del Piano Sociale Cittadino 2024-2026 di Roma Capitale e dei collegati piani sociali municipali).

Per le attività didattiche, il Master si avvale del contributo di professori universitari con appropriate competenze sui contenuti previsti dal Piano didattico di cui all'Allegato 2 dell'Avviso. Il corpo docente universitario è integrato con professionisti nell'area del servizio sociale di consolidata esperienza e che già collaborano con il Dipartimento in attività didattiche e di ricerca. Nell'ottica di una proposta formativa dalla forte caratterizzazione operativa, sono coinvolti in modo frequente e continuativo anche funzionari di istituzioni pubbliche (Regione, Comuni, Consorzi) particolarmente esperti e individuati in ragione del ruolo ricoperto nei processi di pianificazione e organizzazione del sistema dei servizi sociali territoriali.

Sbocchi occupazionali

Il Master è destinato alla qualificazione di dipendenti con contratto a tempo determinato o indeterminato già occupati in ambiti territoriali sociali e/o comuni che ricoprono ruoli dirigenziali o di livello apicale o di responsabilità nel coordinamento degli uffici di piano o nel coordinamento dei servizi sociali.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Scadenza per l'invio delle domande di ammissione: 25 novembre 2025

Per accedere al Master, al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione i candidati devono:

- essere dipendenti con contratto a tempo determinato o indeterminato già occupati in ambiti territoriali sociali e/o comuni che ricoprono ruoli dirigenziali o di livello apicale o di responsabilità nel coordinamento degli uffici di piano o nel coordinamento dei servizi sociali o in ulteriori ruoli dirigenziali o di livello apicale e di responsabilità nei quali vengono esercitate le funzioni di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali;
- essere in possesso di laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento, o titolo equipollente.

Nel caso in cui il numero delle domande superi il numero dei posti disponibili, verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- 1) possesso della laurea in una delle seguenti classi: 57/S o LM/87; 89/S o LM88; 87/S o LM/85; 56/S o LM/50; 65/S o LM/57; 58/S o LM/51
- 2) voto di laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento
- 3) Esperienza professionale nel comparto sei servizi sociali
- 4) Esperienza nel ruolo richiesto come requisito essenziale per l'accesso al master
- 5) Lettera motivazionale da allegare al curriculum
- 6) a parità di tutte le precedenti condizioni, età più giovane

Considerato quanto stabilito dall'Avviso sulla base del quale il Master viene istituito, non è previsto il riconoscimento di CFU conseguiti dai corsisti in altri percorsi di studio.

Numero minimo e massimo di ammessi

Il numero minimo di iscritti per la attivazione del Master è pari a 20 unità, il numero massimo a 30 unità.

Durata prevista

Il Master completa le proprie attività nell'arco di 11 mesi e prevede l'attribuzione di 60 CFU pari a 1500 ore di lavoro complessivo per lo studente

Lingua di insegnamento

Italiano

Modalità didattica

Il Corso si svolge in modalità didattica blended che comprende sia attività formative in presenza sia attività formative in teledidattiche sincrone.

Per la ammissione alla prova finale è necessario che il corsista abbia frequentato almeno l'80% delle attività didattiche e per il raggiungimento di tale quota è ammesso fino al 20% di presenze in modalità a distanza sincrone.

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Le attività didattiche del Master si svolgono presso una delle sedi istituzionali del Dipartimento di Scienze della Formazione e hanno uno sviluppo temporale di non meno di 8 mesi.

Le attività didattiche sono articolate su 60 crediti formativi universitari (CFU). In deroga a quanto previsto dall'art. 7 del *Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento*, considerate le peculiarità del Master (la tipologia di destinatari, il forte orientamento pratico-operativo, il notevole rilievo attribuito alla valorizzazione e alla rielaborazione anche delle esperienze personali, il largo impiego di materiali per la autoverifica e di strumenti di autovalutazione su cui il corsista sarà impegnato in modo autonomo), i 60 CFU di attività didattiche corrispondono a non meno di 210 ore di lezione. Il restante numero di ore necessarie per raggiungere la quota di 1500 previste per il conseguimento dei 60 CFU (secondo quanto stabilito dall'art. 5 del DM 270/2004) vedrà impegnato il corsista nello studio individuale e in altre attività formative individuali o di gruppo.

Il Master prevede lo svolgimento di laboratori e project work mentre non sono previsti stage o tirocini.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Il costo del Master è di 4.500 euro, interamente coperto dal finanziamento "PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027". Tale costo è comprensivo dell'imposta fissa di bollo. Non è compreso in tale costo il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Per i partecipanti che frequentano almeno l'80% delle attività (di cui non più del 20% in modalità a distanza sincrone) e superano la prova finale acquisendo il titolo di studio è previsto che il pagamento di tale somma sia a carico del soggetto promotore dell'Avviso e avvenga direttamente a favore dell'Università.

I partecipanti che non hanno raggiunto la frequenza dell'80% delle attività ma che hanno comunque superato la soglia dei 2/3 di ore di frequenza sono ammessi a svolgere la prova finale e conseguono il titolo di studio solo se disponibili a farsi carico di sostenere autonomamente la metà del costo del Master, pari a 2.250 euro.

Considerato quanto stabilito dall'Avviso sulla base del quale il Master viene istituito, non sono previste riduzioni o esenzioni.

Prove intermedie e finali

La prova finale consiste in un project work applicato, elaborato singolarmente o in piccolo gruppo, che documenti la capacità di integrare contenuti teorici e strumenti operativi su situazioni o attività pertinenti alla collocazione e all'esperienza professionale del corsista.

Piano delle Attività Formative

Modulo 1 - Il sistema integrato di interventi e servizi sociali: principi costituzionali, normativa nazionale ed europea, livelli essenziali delle prestazioni sociali

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
GSPS-05/A	Sociologia generale	1	Il modello sociale italiano nei principi costituzionali. I livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS). I diritti sociali nell'ordinamento nazionale e in quello comunitario. Il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e le misure di attuazione. Diritto europeo e ordinamento giuridico nazionale: integrazione e recepimento.
GIUR-05/A	Diritto costituzionale e pubblico	4	La programmazione comunitaria in materia di coesione economica, sociale e territoriale. I Fondi. I Programmi Operativi dei Fondi strutturali. La Gestione concorrente. L'architettura programmatoria e operativa.
GIUR-10/A	Diritto dell'unione europea		Stato ed autonomie locali: il sistema delle Conferenze.
GSPS-05/A	Sociologia generale	5	Il sistema integrato di interventi e servizi sociali nella normativa nazionale e regionale. La programmazione sociale nazionale e regionale. I LEPS nella programmazione nazionale. Gli obiettivi di servizio: definizione e contenuti specifici. Modelli e profili di <i>governance</i> . La gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali comunali. Le funzioni amministrative attribuite agli enti locali nell'ambito dei servizi sociali. Profili, forme giuridiche e modelli organizzativi per la gestione associata di funzioni e servizi sociali.
	Totale	10	

Modulo 2 - Gestione amministrativa, economico/finanziaria e del personale

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
GIUR-05/A	Diritto costituzionale e pubblico	4	L'autonomia statutaria e regolamentare degli enti locali. Potestà e fonti normative.
ECON-06/A	Economia aziendale		La disciplina del pubblico impiego negli enti locali Il ruolo e funzionamento degli enti del Terzo settore.
GIUR-05/A	Diritto costituzionale e pubblico	4	Il <i>management</i> pubblico. L'organizzazione delle aziende pubbliche. Attori, processi e strumenti per la gestione manageriale di un'organizzazione pubblica. Il ciclo della <i>performance</i> . La rilevazione e la rendicontazione. Il sistema dei controlli.
ECON-06/A	Economia aziendale		Gestione economica e finanziaria. Il quadro costituzionale di riferimento. L'analisi del bilancio di un ente pubblico e di un'azienda pubblica. Tecniche e agli strumenti di <i>budgeting</i> e definizione di piani di spesa.
GIUR-05/A	Diritto costituzionale e pubblico	4	La trasformazione digitale della pubblica amministrazione. Il quadro normativo dei processi di digitalizzazione.
ECON-06/A	Economia aziendale		<i>E-Democracy</i> , trasparenza e nuove forme di partecipazione del cittadino. L'intelligenza artificiale al servizio della Pubblica Amministrazione.
Totale		12	

Modulo 3 - La programmazione in ambito sociale, l'integrazione con le altre politiche

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
GSPS-05/A	Sociologia generale	5	Elementi di pianificazione e di programmazione. Co-programmazione e co-progettazione. Il paradigma dell'«amministrazione condivisa». Tecniche e strumenti per la programmazione. Le fasi e gli attori. Le aree d'intervento: minori e famiglie, inclusione sociale e contrasto alle povertà, anche in riferimento agli interventi rivolti alle persone in povertà estrema e ai senza dimora, disabilità e non autosufficienza. La strategia nazionale per l'inclusione sociale. La riforma della non autosufficienza. Il PNRR. Il Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS). Il Sistema Informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali (SIUSS).
GSPS-05/A	Sociologia generale	5	L'integrazione delle politiche (sociali, educative, sanitarie, del lavoro, dell'abitare). Integrazione istituzionale, gestionale e professionale.
GSPS-05/A	Sociologia generale	5	Elementi di ricerca sociale applicata. La lettura dei bisogni sociali: rilevazione ed analisi. Indicatori e ricerca sociale (evoluzione degli usi e delle applicazioni degli indicatori sociali, fonti statistiche e criteri di classificazione; gli indicatori per aree tematiche) per la costruzione dei profili di comunità.

			La valutazione delle politiche sociali. Approcci e metodi.
	Totale	15	

Modulo 4 - Governance e modelli partecipativi

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
GSPS-05/A	Sociologia generale	7	Dal <i>government</i> alla <i>governance</i> . Sussidiarietà e politiche sociali. Il lavoro sociale di comunità.
PSIC- 03A	Psicologia sociale	1	Il Terzo settore. Normativa, processi e dinamiche di regolazione del rapporto tra PA e ETS.
			Il Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017). Il Codice dei contratti (D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36). Le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore (Decreto 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali).
GIUR-05/A	Diritto costituzionale e pubblico	2	La costruzione e la gestione delle reti di servizi. Metodi e strumenti.
			Le Linee guida per la costruzione di Reti di servizi connessi all'attuazione dell'Assegno di inclusione.
			Linee Guida per la definizione dei modelli organizzativi omogenei degli Ambiti territoriali sociali per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali.
	Totale	10	

Modulo 5. Laboratori e project work

Attività	CFU	Contenuti
<i>Laboratori</i>	8	<i>Laboratori di rielaborazione dell'esperienza professionale e gruppi di riflessione da svolgersi in riferimento ai contenuti del Master</i>
<i>Project work</i>	5	<i>Project work</i>
Totale	13	